

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Bando di reclutamento, per il 2024, di 6.200 volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) nell'Esercito Italiano - 1° BLOCCO.

AVVISO

1. Si rende noto che nelle more della formalizzazione della modifica del bando di reclutamento, per il 2024, di 6.200 VFI nell'Esercito Italiano la domanda di partecipazione può essere presentata dal 19 ottobre 2023 al 27 novembre 2023, per i nati dal 17 novembre 1999 al 17 novembre 2005, estremi compresi.
2. La data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicati all'art. 2, ai titoli di merito richiesti dal bando di concorso e agli eventuali titoli di preferenza posseduti, resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande (17 novembre 2023).
3. Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto dirigenziale M_D AB05933 REG2023 0602854 del 16 ottobre 2023, emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM), pubblicato sul portale unico del reclutamento (inPA), con il quale è stato indetto, per il 2024, un bando di reclutamento di 6.200 volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) nell’Esercito Italiano;
- VISTO** l’articolo 1 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, che ha modificato l’articolo 640 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con l’introduzione dei commi 1-bis e 1-ter;
- TENUTO CONTO** che l’articolo 1, comma 6 del citato decreto dirigenziale n. M_D AB05933 REG2023 0602854 del 16 ottobre 2023, prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di reclutamento, anche al fine di attuarne i contenuti;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale in data 1° giugno 2023 –registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 2023, al n. 2256– con il quale il Dirigente Dott. VENDITTI Alfredo è stato confermato nell’incarico di Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** l’articolo 1 del decreto dirigenziale n. M_D AB05933 DE12023 0000401 del 12 giugno 2023, emanato dalla DGPM con cui, al Vice Direttore della DGPM Dirigente Dott. Alfredo VENDITTI, è stata conferita la delega all’adozione di alcuni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell’Arma dei Carabinieri,

DECRETA

Il comma 9 dell’articolo 10 del decreto dirigenziale n. M_D AB05933 REG2023 0602854 del 16 ottobre 2023, è così sostituito:

“9. Le commissioni giudicheranno altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi e altre permanenti alterazioni volontarie dell’aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell’uniforme o della dignità della condizione del militare, di cui al vigente regolamento e alle eventuali discendenti norme tecniche (esemplificate nell’immagine presente sul sito di Forza Armata all’indirizzo www.esercito.difesa.it/concorsi-e-arruolamenti/ufficiali/Documents/Slide-tatuaggi_1.pdf).

La commissione per gli accertamenti psico-fisici, presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 6, rinvierà i candidati a data successiva ove rilevi l’incompletezza della documentazione sanitaria presentata relativa agli esami ematochimici indicati.

I candidati rinviati a data successiva per incompletezza della documentazione sanitaria presentata, qualora all'atto della nuova convocazione risultino ancora sprovvisti della documentazione sanitaria richiesta, saranno esclusi dal concorso.

Per essere giudicati idonei agli accertamenti psico-fisici i candidati dovranno essere:

a) riconosciuti esenti:

- 1) dalle imperfezioni/infermità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche, che sono causa di non idoneità al servizio militare, emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014. In particolare, gli accertamenti psico-fisici saranno volti a verificare, fra l'altro, il possesso dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva rientranti nei valori limite di cui all'articolo 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, che verranno accertati con le modalità previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare– edizione 2016, citata nelle premesse;*
- 2) da altre patologie ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;*
- 3) da patologie per le quali è prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti Direttive tecniche riguardanti i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, fatto salvo quanto specificato al successivo articolo 14, comma 5;*

b) in possesso dei seguenti specifici requisiti:

acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali.

Le commissioni, senza procedere agli altri accertamenti, adatteranno il giudizio di inidoneità nei confronti dei candidati riscontrati affetti dalle sopracitate imperfezioni/infermità/patologie a seguito di uno degli accertamenti di cui al precedente comma 8, ovvero che non risultino in possesso dei predetti requisiti specifici, comunicando le motivazioni agli stessi e sottoponendo loro alla firma apposito foglio di notifica del provvedimento.

Saranno giudicati idonei i concorrenti ai quali sia stato attribuito, secondo i criteri di cui al presente comma, il coefficiente 1 o 2 in ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali di seguito indicate: sistema psichico (PS); costituzione (CO); apparato cardiocircolatorio (AC); apparato respiratorio (AR); apparati vari (AV); apparato locomotore superiore (LS); apparato locomotore inferiore (LI); funzione visiva (VS); funzione uditiva (AU). Per quanto concerne l'eventuale deficit di glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

Per tutti i casi di temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, ivi compreso lo stato di gravidanza, o di temporanea inidoneità, le commissioni disporranno l'esclusione dal reclutamento. In particolare, in caso di gravidanza l'esclusione sarà disposta per impossibilità di procedere all'accertamento dei requisiti previsti dal presente bando."

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento e sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Dirigente Dott.
Alfredo VENDITTI